



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 18 - n° 29 21 luglio 2019

1.1 EDITORIALE

Il "mercato degli affidamenti". Lo schifo che era già noto ma "tollerato"

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Panna in crescita unica novità..

2.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. "Weather Market".

4.1 CEREALI E DINTORNI

Poche novità sul fronte cereali..

5.1 BONIFICA

Bonifica Parmense, bilancio ok: avanzo positivo per un milione di euro presto reinvestito sul territorio

5.2 TURISMO AMBIENTALE

Anche il BMW club di Como e Varese in visita al Molato

5.3 POMODORO

Pomodoro - Al via la campagna 2019: l'impegno di Princes

6.1 AMBIENTE SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità in ufficio: come ottenerla?

7.1 BRACCONAGGIO PO

"Boom del biologico sul territorio reggiano"

8.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

9.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Il "mercato degli affidamenti". Lo schifo già noto ma "tollerato"

Il mercato degli affidi vale dai 3 ai 5 miliardi. A farne le spese dei poveri bambini e dei genitori in difficoltà, non sempre nella indisponibilità di assolvere a pieno al loro ruolo genitoriale. Poveri e espropriati dell'unica ricchezza rimasta: l'affetto.

di **Lamberto Colla** Parma 21 luglio 2019 -

Sconcerta come il caso di "Bibbiano" non occupi più spazi televisivi o giornalistici in generale. Sparito, sublimato nel "cloud" elettronico senza lasciar più tracce.

Le ormai note "campagne di distrazione di massa", compiute con il supporto del "demenzial reality di turno" e la creazione di casi diplomatici o politici inesistenti, come se fossero l'ultima spiaggia per il governo in carica, stanno conquistando ogni spazio utile di informazione.

Insomma a occupare gli enormi spazi dell'informazione sono sempre le stesse cose, trite e ritrite, mostrate e commentate via via da tutti, terze, quarte e quinte linee dei movimenti, tutti con il medesimo foglietto consumato che si passano per rilanciare i medesimi proclami di regime contro quello o quell'altro o quella o quell'altra posizione governativa.

Commenti banali, inutili, il cui spessore politico è lo specchio della capacità critica di questo Paese, dove gli ignoranti vanno avanti e i bravi vanno via o lavorano come "schiaivi" per sostenere la baracca.

C'è poi un terza parte che, troppo frequentemente, riemerge ma che puntualmente torna rapidamente nel dimenticatoio. **Quelli dal mostruoso cumulo di peli sullo stomaco** che non han pietà dei più deboli, degli anziani, dei profughi o dei bimbi e sfruttano per sé i sostegni destinati a queste persone in difficoltà.

Delle ONG e delle ONLUS che sfruttano i profughi ormai è cosa consacrata, mentre [l'orrendo caso di Bibbiano](#) ha



riacceso i riflettori sul "mercato dell'affidamento". Già il disgustoso caso del "Forteto" (1978) era caduto nell'oblio troppo presto. Giusto per memoria, all'interno della struttura si commisero abusi psicologici e sessuali nei confronti di minori e disabili che erano stati dati in affidamento dal Tribunale dei minori alla comunità.

Invece, nel 2013, a **Mattino 5**, in studio, ospite di **Federica Panicucci**, l'avv. **Francesco Morcavallo Giudice del Tribunale dei minorenni di Bologna**, interviene a spiegare lo scandalo del "mercato dell'affido", lasciando sconcertata la povera Panicucci, incredula di quello che stava ascoltando. In un drammatico passaggio, l'avvocato in studio, sottolinea come "le cause siano di tipo economico e di controllo sociale. Questi bambini che vengono sottratti alle famiglie entrano in un circuito di mercato, il mercato degli affidamenti." Un interesse economico, ha continuato l'avvocato Morcavallo, enorme che vale **tra 1,5 e 2 miliardi di euro**. In un recentissimo intervento il dottor Meluzzi invece quantificava in almeno **5 miliardi** che gravitano su questo immorale mercato.

Ciononostante, a 6 anni di distanza dalla limpida pubblica denuncia dell'avvocato Francesco Morcavallo, l'atroce realtà è emersa a **Bibbiano** ma c'è da crederci potrebbe essere un fenomeno ben più diffuso di quanto si possa immaginare. Uno scandalo nazionale da far accapponare la pelle. E perciò, a titolo strettamente conoscitivo, val la pena di ascoltare il dibattito registrato da [Radio Radicale lo scorso 18 luglio](#) "Figli sottratti, angeli e demoni, un omicidio non dei corpi ma delle anime".

Ebbene, di questa orrenda schifezza non se ne parla più. Tutte le forze politiche dovrebbero fare quadrato su una vicenda dai risvolti "horror" come questa punta dell'iceberg di "Bibbiano" e invece è calato il silenzio quasi assoluto. Solo qualche libero post sui social richiama l'attenzione e chiede chiarimenti, ovviamente inascoltati.

La stampa di regime tace e il popolo bue soffre delle vicende drammatiche dei concorrenti di "Temptation Island" e... **Buonanotte!**

Mattino 5 - 2013 - in studio, ospite di Federica Panicucci, l'avv. Francesco Morcavallo Giudice del Tribunale dei minorenni di Bologna: <https://www.facebook.com/578787435861540/videos/717962691995463/>

Radio Radicale 18 luglio: <https://www.radioradicale.it/scheda/579780/convegno-sui-figli-sottratti-angeli-e->



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Panna in crescita unica novità.

Settimana di generale fissità dei prezzi nei listini del latte, burro e panna. Ancora in aumento la panna.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Panna in crescita unica novità.

Settimana di generale fissità dei prezzi nei listini del latte, burro e panna. Ancora in aumento la panna.

di Virgilio e Jacopo Parma 16 luglio 2019 -

LATTE SPOT – Settimana di stop al rincaro dei prezzi per le quote del latte dopo diverse settimane in salita. Il latte crudo spot nazionale si ferma tra 47,43 e 48,46 €/100 al litro, così come il latte intero pastorizzato spot estero, tra 43,82 e 44,85 €/100 al litro. Stessa battuta d'arresto anche per il prezzo del latte scremato pastorizzato spot estero, a +6,7% tra 24,32 e 25,36 €/100 al litro.

BURRO E PANNA – L'unica novità è l'aumento di un punto percentuale nel prezzo della panna. Per il resto, dopo settimane di calo dei prezzi, si fermano anche i prezzi per le diverse tipologie del burro e della crema. Stop anche per lo zangolato parmigiano e reggiano.

Borsa di Milano 15 luglio 2019:

BURRO CEE: 3,50 €/Kg (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,75 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,90 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,70 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%smg): 1,78 €/Kg. (=)

MARGARINA giugno 2019: 0,87 - 0,93€/kg (=)

Borsa di Verona 15 luglio 2019: (+2,56%)

PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 1,95 - 2,05 €/Kg.

Borsa di Parma 12 luglio 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,30 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 16 luglio 2019 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,30 - 1,30 €/kg.

GRANA PADANO – Milano 15 luglio 2019 – Nel nuovo aggiornamento risulta un lievissimo rincaro del prezzo per lo stagionato 20 mesi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,95 – 8,05 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,55 - 8,75 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,00 - 9,20 €/Kg. (+0,3%)

- Fuori sale 60-90 gg: 6,55 - 6,70 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 12 luglio 2019 – Prezzi uguali alla settimana scorsa per Il Parmigiano Reggiano.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 - 11,15 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 - 11,40 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 12,05 - 12,50 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,80 - 13,30 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,85 - 14,25 €/Kg. (=)

@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly

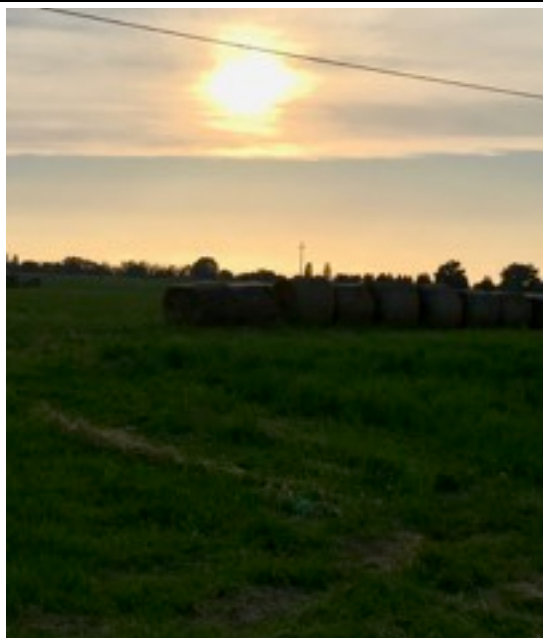


LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Panna in crescita unica novità. TENDENZE

Settimana di generale fissità dei prezzi nei listini del latte, burro e panna. Ancora in aumento la panna.

di Virgilio e Jacopo

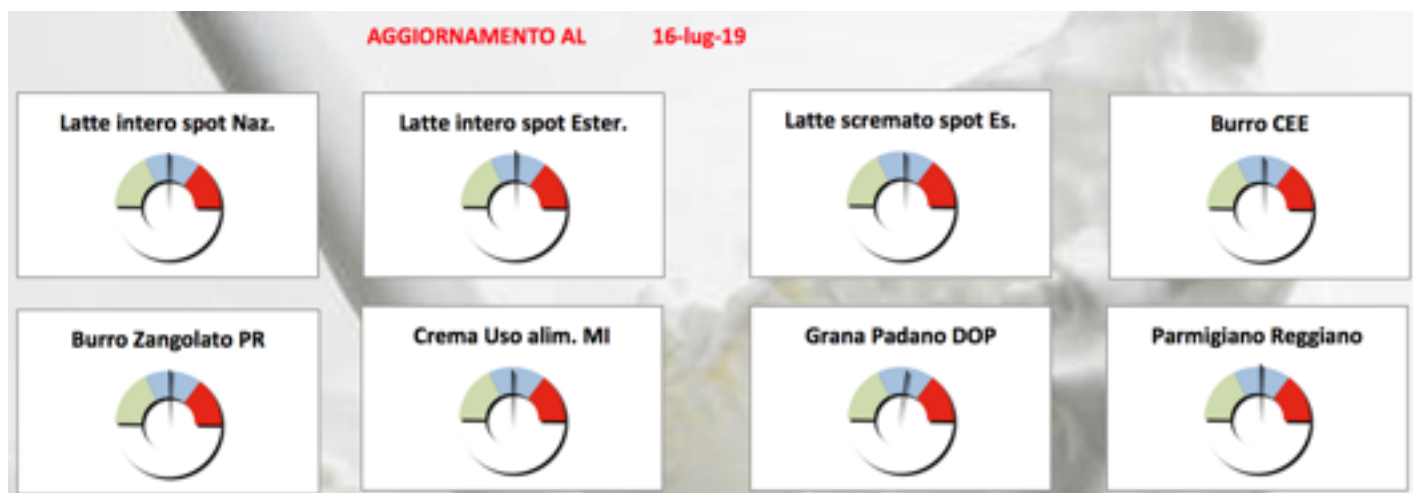


Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Panna in crescita unica novità.

Settimana di generale fissità dei prezzi nei listini del latte, burro e panna. Ancora in aumento la panna.

di **Virgilio e Jacopo** Parma 16 luglio 2019 -



@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food
#madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. "Weather Market".

Giovedì e venerdì il tempo ha governato il mercato. Come è consuetudine in estate si è in balia del "weather market".

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. "Weather Market".

Giovedì e venerdì il tempo ha governato il mercato. Come è consuetudine in estate si è in balia del "weather market".

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 15 luglio 2019 -

SEMI	lug 906,6 (+10,4)	ago 913,2 (+34,2)	set 919 (+14)	nov 931,4 (+14,2)
FARINA	lug 313,3 (+1,7)	ago 314,8 (+2,4)	set 316,5 (+2,5)	ott 318,2 (+2,4)
DURO	lug 28,11 (+0,04)	ago 28,31 (+0,13)	set 28,43 (+0,14)	ott 28,55 (+0,12)
CORN	lug 449,4 (+1,6)	set 454,2 (+10)	dic 459,2 (+11,2)	mar 465 (+10,4)
GRANO	lug 536,2 (0)	set 523 (+1,4)	dic 535 (+2,2)	mar 547,4 (+2,6)

Giovedì chi ha tirato la volata è stato il **grano** e il venerdì sono stati i rialzi del **corn** e del **seme**; ma dietro vi sono le previsioni di un tempo secco e caldo, che in USA dovrebbe continuare per i prossimi 6-10 giorni, e generano apprensione sull'evolversi delle colture del corn e del seme in alcuni Stati cruciali del Mid West.

Le previsioni del tempo per queste 2 colture, anche nel week end continuano ad essere negative per cui il segno "più" persiste come lo sta testimoniando anche il mercato **telematico** mentre scriviamo.

Sul mercato **interno** è ancora presto per segnalare variazioni, ma di certo oggi i prezzi saranno più cari di venerdì sia sui proteici che sui cereali. L'ingorgo di merce di giugno si sta esaurendo, ed è pur vero che è arrivato il grano con diverse difformità qualitative, quindi i panificabili si suppone che aumenteranno e quello destinato a altri usi dovrebbe appesantirsi seppure spesso si riscontrino problemi di **DON**.

La campagna **orzo** nazionale è conclusa e comunque sussiste forte resistenza alla vendita, mentre dall'estero non vi è ancora spinta alla vendita. Di mais nazionale in circolazione ve ne è ancora parecchio ma comincia a pesare di

meno la spinta dall'estero specie via strada. Il clima e gli aumenti dei futuri sul mercato mondiale potrebbero portare a sorprese anche da noi.

Per il comparto **biodigestori** si segnala solo la fine del calo dei cruscamì e l'inizio delle campagne acquisto trinciati di mais; sempre introvabile il mais declassato ad uso bioenergetico.

Indicatori internazionali 15 luglio 2019

L'Indice dei **noli** è salito a 1865 punti, il **petrolio** è a quota 60\$ e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,12817 (Hr. 9,40).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 15 luglio 2019		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1865	1,12817	60/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Poche novità sul fronte cereali.

Settimana sempre condizionata dai soliti fattori di incertezza e prevalentemente influenzata dai timori meteorologici.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Poche novità sul fronte cereali.

Settimana sempre condizionata dai soliti fattori di incertezza e prevalentemente influenzata dai timori meteorologici.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 19 luglio 2019 -

Dal mercato giungono pochi e lievi segnali, sempre condizionato come è dai soliti tre fattori di incertezza:

1) **previsioni** del tempo. A tal riguardo dopo alcune giornate di tempo non sfavorevole che hanno sgonfiato un pochino la tensione, sono seguite previsioni di altre 3 giornate a temperature elevate e quindi effetto rialzista; ma a calmare l'animosità dei fondi d'investimento potrebbero essere le previsioni del tempo diffuse ieri sera (18/7) dal National Oceanic And Atmospheric Administration che in buona sostanza non prevedono problemi: "*ci sono uguali probabilità che sia le piogge e sia le temperature, siano al di sopra, al di sotto o nella media stagionale*". Questa peraltro è valido anche per l'Europa e per lo CSI (Russia, Ucraina e altri ex Unione Sovietica).

2) Incertezza delle **produzioni** in base ai dati sull'acreaggio ma per questo occorre attendere le più precise informazioni dall'Usda del 12/08.

3) Questione **dazi** che non fa passi avanti chiari. e in tale situazione ieri il mercato si è posizionato:

SEMI	ago 881,2 (-1,2)	set 887 (-1,2)	nov 899 (-1,4)
FARINA	ago 307 (-0,5)	set 308,4 (-0,6)	ott 310 (-0,7)
OLIO	ago 27,64 (-0,04)	set 27,74 (-0,05)	ott 27,84 (-0,06)
CORN	set 424,4 (-11,4)	dic 429,6 (-11,6)	mar 438,2 (-10,2)
GRANO	set 493,4 (-12)	dic 505,2 (-12)	mar 517,6 (-12)

quindi valori più bassi dell'inizio settimana, ma adesso di nuovo il **telematico** si è messo in ripresa mentre scriviamo.

Sul mercato **interno** è da segnalare l'**inversione** di tendenza dei **cruscami** che riprendono a rincarare;

confusione sul mercato dei **grani** dove le qualità faranno premio e quindi grani di forza e panificabili in aumento, i biscottieri potrebbero appesantirsi e il frumento altri usi dovrebbe ricevere il peso dei grani con il DON alto; questo potrebbe a breve pesare sulle quotazioni del **mais** sul breve termine; **orzo** stabile; per i proteici ieri si attestava con le far soye sul 315€ tonnellata per la normale e 325€ tonnellate per la proteica prezzi simili sino alla fine del anno mentre per il 2020 324€ tonnellata per la normale e 334€ tonnellata per la proteica partenza porto Ravenna.

Per il comparto **biodigestori** è da segnalare solamente la fine del calo dei cruscami e l'inizio delle campagne acquisto dei trinciati di mais. Sempre introvabile il mais declassato ad uso bioenergetico, e all'orizzonte si prospettano problemi anche sulle farine-farinette di mais per i fermi estivi dei molini a giallo.

Indicatori internazionali 19 luglio 2019

L'Indice dei **noli** è salito a 2130 punti, il **petrolio** è a quota 56\$ e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,12630 (Hr. 8,30).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 19 luglio 2019		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2130	1,12630	56/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercato a guida “meteo”.

In piena estate, come è di consuetudine, a guidare i mercati è il meteo, detto all'anglosassone siamo in pieno "weather market"

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercato a guida “meteo”.

In piena estate, come è di consuetudine, a guidare i mercati è il meteo, detto all'anglosassone siamo in pieno "weather market"

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 luglio 2019 -

Quello che comanda il mercato in questo specifico periodo dell'anno è il tempo; quello meteorologico, s'intende. Si entra in piena estate e quindi il "weather market" è l'indicatore privilegiato di tendenza.

I segnali di tendenza di Martedì 9 luglio 2019...

I Grafici di tendenza del 9 luglio 2019 -
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

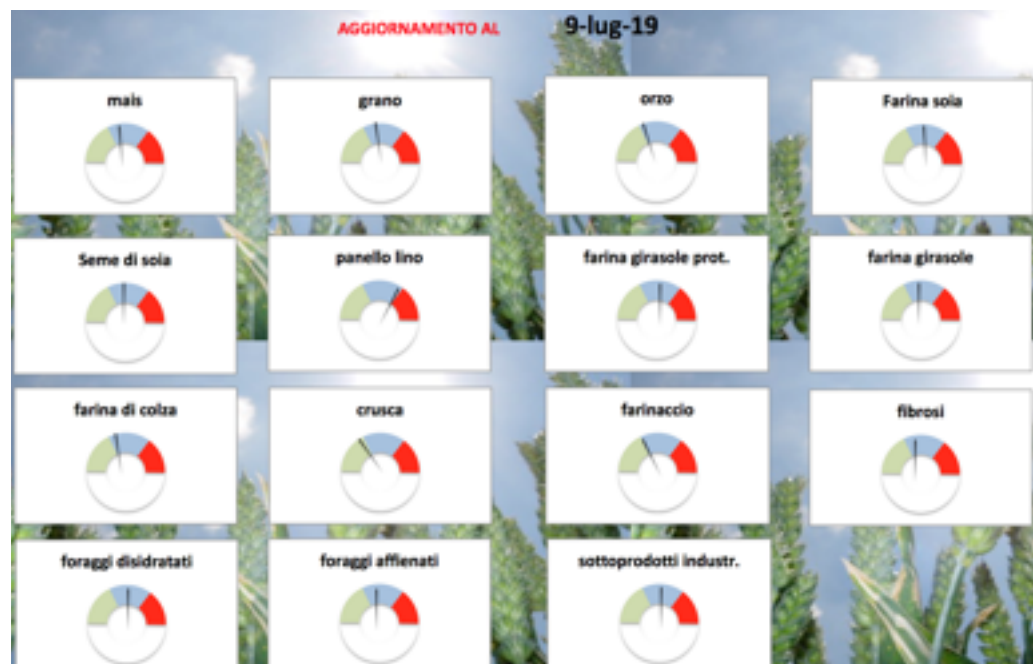
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasta dal 1956

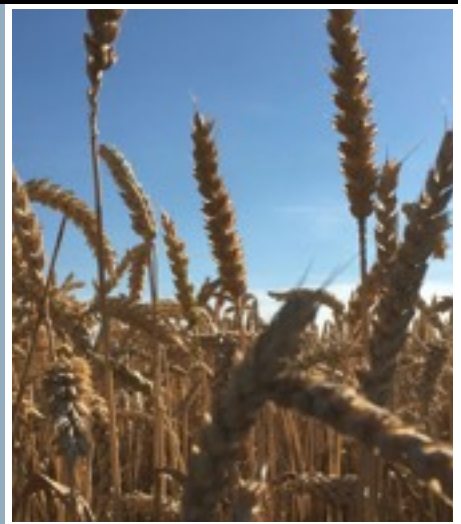


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. USDA, qualche sorpresa muove il mercato.

I dati che tutti attendevano e puntualmente pubblicati dall'USDA in serata di venerdì hanno sorpreso circa le superfici di corn e seme.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. USDA, qualche sorpresa muove il mercato.

I dati che tutti attendevano e puntualmente pubblicati dall'USDA in serata di venerdì hanno sorpreso circa le superfici di corn e seme.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 29 giugno 2019 - Ieri sera stime Usda con sorpresa, per il corn e il seme. Infatti sono risultati investiti un maggior numero di acri seminati a corn e minori superfici seminate a soya, che come conseguenza hanno determinato dati in ribasso per il corn e in aumento per il seme di soya.

Nessuna sorpresa per il grano che ha seguito il corn in discesa e nessuna novità sugli stock:

	lug	ago	set
SEMI	899,75 (+12,)	904,50 (+10,75)	911 (+11)
FARINA	313,10 (+0,90)	315,30 (+2,10)	317,30 (+2,50)
CORN	420,50 (-19,75)	424,75 (-21,00)	431,50 (-19,50)
GRANO	528,00 (-19,50)	527,25 (-19,50)	538,50 (-18,25)

stock usa al 01/06

	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA 01/06/2018
GRANO	29,17	29,94	29,94
CORN	132,21	135,45	134,79
SOIA	48,71	50,65	33,24

Ma la vera reazione del mercato la vedremo solo nella sessione di mercato di lunedì quando sarà anche chiaro e noto il sunto del discorso dei due Presidenti di Cina ed America.

Indicatori internazionali 27 giugno 2019

L'Indice dei **noli** è salito a 1317 punti, il **petrolio** è a quota 59,0\$ e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,13567 (Hr. 8,30).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 27 giugno 2019		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1317	1,13355	59,0bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956

Bonifica Parmense, bilancio ok: avanzo positivo per un milione di euro presto reinvestito sul territorio

Una oculata gestione delle risorse unita all'efficienza organizzativa consente al Consorzio di destinare ulteriori fondi alla difesa idraulica dei comprensori di pianura e alla mitigazione del dissesto idrogeologico nelle aree di montagna

Parma – Un ente in salute, operativo in forma continuativa e strategica nelle diverse aree della nostra provincia e dall'elevato grado di efficienza e affidabilità: è la fotografia del Consorzio della Bonifica Parmense emersa dopo l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio 2018.

Le azioni operate dalla *governance* consortile consentono di poter contare su un bilancio in



precedenti per quanto concerne l'ammontare dei contributi dei consorziati, con 13 milioni euro. Al netto dei finanziamenti destinati ad investimenti in manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate o di emergenza, progettazioni dirette o svolte per conto di altri enti con competenza territoriale e dei relativi costi di esercizio per la realizzazione degli interventi di quotidiana operatività, **la Bonifica ha generato un avanzo virtuoso di esercizio di un milione di euro: cifra che sarà subito destinata per interventi in pianura e montagna.**

Nell'occasione il Presidente **Luigi Spinazzi** ed il Direttore Generale **Fabrizio Useri** sottolineano, dinnanzi i membri del Comitato dell'ente – i

vicepresidenti **Giacomo Barbuti** e **Giovanni Grasselli**; i consiglieri di Giunta **Giovanni Maffei** e **Marco Tamani**, il membro del Collegio sindacale **Silvano Mantovani** e la dirigente amministrativa **Gabriella Olari** – come sia fondamentale, in un territorio nel quale i cambiamenti climatici influenzano le nostre vite in maniera ormai conclamata, fornire un costante monitoraggio dei comprensori e rispondere presto e bene alle richieste di chi vi abita e lavora; contesto in cui diventano essenziali i rapporti con le amministrazioni locali del territorio, proficue sinergie da cui non si può prescindere per ottenere risultati apprezzabili a tutela delle comunità.

Nell'ambito dell'approvazione del bilancio consortile infine l'Ing. Nico Alberti, Dirigente Area Informatica e Catasto, sottolinea **l'altissima percentuale di contribuenza sul territorio (oltre 90%):** aspetto che, unito all'**assunzione di 10 nuove unità lavorative lo scorso febbraio**, consente all'ente un ulteriore innalzamento qualitativo dell'operato consortile e dei molteplici servizi forniti dal Consorzio ai cittadini.

Anche il BMW club di Como e Varese in visita al Molato

Piacenza, luglio 2019

Continuano le visite guidate agli impianti del Consorzio e la diga del Molato rimane la meta preferita di piacentini e lombardi.

L'ultimo gruppo in visita è stato il BMW club Motorrad Club di Como e Varese.

"Il nostro BMW club è nato nel 2017 da un gruppo di amici. In comune la voglia di condividere e di far condividere la grande passione per la moto. Complessivamente



contiamo un centinaio di iscritti. Ogni anno organizziamo escursioni e gite che uniscano i bei paesaggi al divertimento" esordisce Gianni Cagnetta, consigliere del club.

"La scelta del percorso che ha coinvolto la diga del Molato è nata alla fine dello scorso anno.

Nessuno di noi aveva mai visto una diga nella sua parte interna. E' stata un'esperienza interessante e resa molto piacevole da Andrea Terret e Maurizio Castagnola (tecnico e guardiano dell'impianto) che ci hanno accompagnato fino al piede della diga spiegandoci storia, funzioni, elementi costruttivi e curiosità" continua Cagnetta.

"Come Ente siamo lieti e sempre disponibili ad accompagnare chi ne fa richiesta" commenta Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza

Pomodoro - Al via la campagna 2019: l'impegno di Princes

Al via la campagna 2019: l'impegno di Princes per il futuro del pomodoro pugliese tra innovazione, legalità e trasparenza

- *L'Azienda incontra i propri partner agricoli: anche quest'anno saranno lavorate più di 300.000 tonnellate di pomodoro.*
- *La collaborazione con l'Università di Foggia, Sevi: "Princes dà fiducia ai nostri neolaureati"*
- *Il messaggio dell'Arcivescovo Pelvi contro lo sfruttamento nelle campagne: "Il pomodoro è un dono di Dio"*



Foggia, 18 luglio 2019 – Alla vigilia nuova campagna del pomodoro, **Princes Industrie Alimentari, società che gestisce a Foggia il più grande stabilimento in Europa per la trasformazione del pomodoro, ha invitato i propri partner agricoli a un momento di confronto reciproco sui temi che vedono direttamente impegnata l'azienda: innovazione, legalità e trasparenza lungo tutta la filiera.**

"Riteniamo sia molto importante incontrare periodicamente tutti i nostri partner e confrontarci in maniera diretta e trasparente con loro. Princes lavora costantemente per rafforzare la propria presenza nel Sud Italia e per garantire un futuro sostenibile nel lungo termine per tutta la filiera del pomodoro - commenta Gianmarco Laviola, Amministratore Delegato di Princes Industrie Alimentari - Siamo convinti che ciò sia possibile solo attraverso il rispetto della legalità, l'innovazione e una politica di piena collaborazione con la parte agricola, che permetta di guardare al futuro puntando alla crescita del settore e allo sviluppo del territorio."

Azienda di rilievo per l'economia della Capitanata, Princes Industrie Alimentari assume ogni anno durante la campagna circa 1000 operai, che vanno ad aggiungersi ai circa 500 lavoratori fissi. Si prevede, inoltre, che da fine luglio fino alla fine di settembre saranno lavorate più di 300.000 tonnellate di pomodori.

Sostenibilità in ufficio: come ottenerla?

AMBIENTE

La parola "sostenibilità" richiama subito tematiche ambientali: secondo l'etimologia il termine ha origine dalla parola francese "souvenir", "sostenere o supportare". Ma sostenere chi? E come bisogna farlo? Nel nostro piccolo possiamo fare la differenza. Ecco un decalogo per rendere l'ufficio un luogo più green e sensibilizzare i dipendenti su tematiche ambientali.

Sensibilizzare i dipendenti verso tematiche ambientali e mantenere un ufficio sostenibile rientra oggi nelle responsabilità di un'impresa consapevole, capace di far fronte ai nuovi comportamenti che tale tema necessita per non andare alla deriva. La scelta di applicare **comportamenti ecologici e responsabili all'interno del proprio ambiente lavorativo non migliora solo le condizioni ambientali, ma aumenta anche la produttività dell'impresa.** Riducendo gli sprechi, si possono ridurre le spese e aiutare l'azienda a diventare più eco-sostenibile.

1. Abbandonare le cattive abitudini

Nonostante si sia portati a pensare il contrario, recenti sondaggi rivelano come i comportamenti ecologici siano socialmente accettati dalla comunità e anche economicamente remunerativi. Il problema si riscontra nelle cattive abitudini, difficili da eliminare. Per questo motivo la prima cosa da fare è valutare quali siano i comportamenti sbagliati e proporre di nuovi.

2. Stampare meno

È bene incoraggiare i colleghi a stampare meno documenti non indispensabili in versione cartacea. Se proprio non ne possono fare a meno, una soluzione può essere quella di acquistare carta riciclata o prodotta in modo sostenibile.

3. Addio plastica monouso

Dal 2021 la plastica monouso verrà definitivamente abolita. Durante il break o la pausa pranzo si possono sostituire bicchieri e piatti di plastica portando le stoviglie di vetro e ceramica da casa.

4. Spazio ai dispositivi digitali per memorizzare appuntamenti

Lo stile di vita moderno è stressante e pieno di impegni, ma bigliettini e post-it non sono sicuramente il modo migliore per ricordarsi delle scadenze. Grazie alla tecnologia, si possono



memorizzare nelle agende dei dispositivi digitali tutti gli appuntamenti importanti, risparmiando tantissima carta.

5. Spegnerle le apparecchiature

Semplicemente spegnendo le luci e le apparecchiature quando non sono in uso, un'impresa potrebbe risparmiare ogni anno più del 20% in costi energetici.

6. Sostituire le lampadine a incandescenza con quelle a LED

Un altro modo per ridurre il consumo energetico è quello di sostituire le lampadine tradizionali con lampadine e luci a LED. I LED consumano fino a dieci volte meno e durano molto più a lungo.

7. Fare le pulizie utilizzando detergenti ecologici

Sono biodegradabili ed ecosostenibili, i detersivi ecologici aiutano a ridurre gli sprechi con piccoli gesti. Fare le pulizie con detergenti ecosostenibili è una scelta importante per ridurre l'impatto ambientale e rendere l'ufficio ecologico.

8. Introdurre un piano di riciclo

Eliminare correttamente i materiali riciclabili è una pratica essenziale e ormai comunemente diffusa. Spesso però si fa confusione: come smaltire le lattine? Insieme al vetro, oppure insieme alla plastica? Per una corretta raccolta differenziata occorre però avere a disposizione cestini con indicazioni esaustive per aiutare i dipendenti a facilitare la divisione corretta dei rifiuti.

9. Limitare il riscaldamento e l'aria condizionata

Il riscaldamento è una delle principali spese di gestione di un'azienda, e anche una delle principali cause di inquinamento. All'interno di un ufficio ecologico occorre limitare il livello del

riscaldamento durante i mesi più freddi: si tratta di un'azione responsabile ed ecologica. Anche l'utilizzo dell'aria condizionata nei mesi più caldi incide notevolmente sul surriscaldamento globale, è importante quindi utilizzarlo con cautela. È consigliabile pulire spesso i filtri e impostare temperature miti tra i 24° e i 26°, senza esagerare.

10. Sensibilizzare e coinvolgere

Una buona comunicazione aziendale interna, ma anche verso l'esterno, è un ottimo strumento per esprimere e trasmettere le potenzialità della propria impresa. Si possono comunicare le nuove disposizioni per il piano ecologico sia direttamente a voce, sia attraverso avvisi e circolari.

La sostenibilità ecologica in [Coopservice](#)

Coopservice è una impresa sostenibile, attenta al tema ambientale e all'impatto che le attività produttive esercitano sul pianeta. Ha sviluppato negli anni un vero e proprio approccio "green" per ridurre il consumo di risorse, limitare gli sprechi, ottimizzare i processi di erogazione per garantire ai propri clienti servizi sostenibili da tutti i punti di vista: ambientale, economico e sociale. Non a caso il servizio di pulizia professionale di Coopservice ha conseguito la certificazione EPD (Environmental Product Declaration) che attesta l'impegno alla riduzione delle materie prime, come acqua ed energia, e l'assenza di sostanze pericolose o inquinanti nel proprio processo.

Di [Coopservice](#) 27 Maggio 2019 - [SCOPRI IL PROGETTO](#)



“Boom del biologico sul territorio reggiano”

Erika Iori (Cia Reggio): “Negli ultimi 5 anni l'incremento di aziende è stato superiore al 60%”. L'analisi del presidente Cervi

Più forte dei cambiamenti climatici, della crisi e della burocrazia. È l'agricoltura biologica 'made in Reggio', un settore in continua espansione che fa segnare un boom di aziende e superfici coltivate.

“Non siamo dinnanzi a una moda passeggera ma a una solida realtà che ha forti radici nella nostra tradizione agricola ed è destinata ad avere una decisa crescita negli anni a venire”, sottolinea Cervi (presidente Cia di Reggio). E poi presenta i numeri. Le aziende agricole bio di Cia sfiorano le trecento unità. La parte del leone la fa la montagna con oltre 132 imprese, seguita da Reggio (84), Val d'Enza (65), e Bassa (18). Negli ultimi cinque anni l'incremento di aziende ha superato il 60% sul territorio reggiano, mentre quello di ettari arriva al +65%.

Erika Iori, responsabile del settore per Cia Reggio, entra quindi nel dettaglio: “La parte preponderante dell'agricoltura bio è rappresentata dai seminativi



(80%). Al secondo posto vengono prati e pascoli (12%), poi la vite (3%) e la frutta (3%). Ma l'ascesa del biologico sta contagiando anche il settore zootecnico. Basti pensare che a Ventasso un'azienda Cia vende carni fresche e produce ragù da chianine. Mentre in città assistiamo a una decisa crescita di apicoltori”.

“Ormai il biologico rappresenta una fetta importante del comparto dell'agroalimentare e i margini di espansione sono davvero notevoli - aggiunge Cervi -. Ma deve essere evitato l'errore di metterlo in contrapposizione con l'agricoltura integrata e sostenibile e con il contributo che essa porta alla sicurezza alimentare: si tratta di due realtà che devono camminare di pari passo nel reciproco rispetto”.

Una cosa è certa: la scelta 'biologica' è etica ma anche di mercato. “Sta mutando molto velocemente la mentalità dei consumatori - sottolinea Iori -. Basti pensare che otto cittadini su dieci hanno comprato bio nell'ultimo anno. Oltre il 40% di loro è 'frequent user' e compra bio ogni settimana. Per ragioni salutistiche, per caratteristiche di

sicurezza e qualità, perché il biologico viene ritenuto più rispettoso dell'ambiente. E a questa domanda crescente assistiamo in prima linea. La nostra associazione è di frequente contattata da reggiani che chiedono indirizzi di aziende della loro zona dove

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop.**

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



comprare bio. Addirittura, nei giorni scorsi, un'associazione di neomamme ha voluto una lista completa di imprese di tutto il territorio reggiano...".

Per gli imprenditori bio non mancano però le difficoltà. Tra tutte spiccano la burocrazia – gli adempimenti sono stati semplificati ma si deve fare di più – e il meteo. "Il settore agricolo è quello che, più di tutti, subisce gli effetti dei cambiamenti climatici e il biologico in particolare – conclude il presidente -: avendo limitate possibilità d'intervento con trattamenti, le colture sono infatti più esposte alle bizze della stagione. E, negli ultimi mesi, ne abbiamo viste davvero troppe".

"Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti in questi ultimi anni, ma continuiamo a guardare avanti per raggiungere sempre nuovi traguardi – sottolinea Laviola – dal 2012 ad oggi sono stati investiti circa 60 milioni di euro in innovazione, sicurezza degli impianti ed adeguamento della capacità produttiva".

Con l'occasione, Princes ha presentato i nuovi uffici, risultato di un ampliamento dello stabilimento di Foggia come testimonianza della volontà del Gruppo ad investire nel Sud Italia e contribuire allo sviluppo del territorio.

Princes ha illustrato inoltre le soluzioni innovative messe a disposizione della parte agricola. Fondamentale sarà per quest'anno l'accesso a nuove tecnologie digitali, presentato da Princes, per proiettare l'intera filiera del pomodoro pugliese nel panorama competitivo internazionale e migliorare la qualità del prodotto.

Grazie alla collaborazione con l'Università di Foggia, ad esempio, il gruppo ha implementato una serie di sistemi per contrastare i parassiti del pomodoro e ridurre drasticamente i trattamenti con fitofarmaci. L'85% della produzione 2018 di Princes è stata totalmente priva di residui chimici, ed il restante 15% con valori ampiamente al di sotto degli standard fissati dalla legge.

"Sono estremamente compiaciuto del fatto che Princes abbia avviato una serie di collaborazioni con il nostro Dipartimento per partecipare a progetti in corso e per farsi promotrice, anche con risorse finanziarie dedicate, di altri progetti con il duplice obiettivo di investire sulla formazione di giovani laureati e dottori di ricerca, valorizzare con spirito innovativo ciò che oggi viene ritenuto scarto dell'industria attraverso un approccio di economia circolare – fa sapere Agostino Sevi, direttore del dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia - Questo potrebbe avere importanti ricadute non solo per il Dipartimento SAFE (Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente) e la Princes, ma anche e soprattutto per il territorio". Il Professore ha poi sottolineato l'importanza di dare una prima possibilità lavorativa ai giovani laureati, investendo su di loro: "L'azienda ha ospitato presso la sua sede 9 studenti tra agronomi tecnologi ed ingegneri tutti provenienti dal Dipartimento SAFE, che hanno condotto per sei mesi uno stage retribuito post-lauream, per loro estremamente formativo, dando così prova di fiducia nella nostra Università e soprattutto nei nostri progetti formativi." – conclude il Direttore Sevi. Princes ha anche attivamente partecipato al Salone del lavoro e della creatività ed in quella sede ha stipulato 77 contratti con giovani laureati dell'Università di Foggia.

A inizio anno, Princes e Coldiretti hanno siglato un rivoluzionario Accordo Nazionale di



C i a
s a r à

protagonista alla 31esima edizione di Sana - il Salone internazionale del biologico e del naturale, che si terrà a Bologna dal 6 al 9 settembre – con lo



Filiera

che garantisce produzioni eccellenti e sostenibilità economica ambientale e sociale. Infatti, grazie all'accordo, i coltivatori si vedranno riconosciuto un prezzo di acquisto "equo", basato sugli effettivi costi sostenuti e su una equa pianificazione degli investimenti. Un impegno che Princes ha assunto già da tempo con tutti i propri partner agricoli. Nel contesto dell'Accordo, PIA e Coldiretti svilupperanno inoltre un'innovativa piattaforma digitale basata sulla tecnologia blockchain che garantirà la tracciabilità del prodotto lungo tutta la filiera con forti benefici in termini di sicurezza, efficienza e automazione delle transazioni interaziendali.

Princes riconosce l'eccellenza del territorio della Capitanata lavorando esclusivamente pomodoro pugliese coltivato da fornitori che hanno ottenuto le più alte certificazioni



stand D68 nel Padiglione 29. Nei 24 mq di area espositiva, in linea con l'obiettivo 'plastic free' dell'edizione 2019 del Sana e con le buone pratiche dell'economia circolare, Cia opta per allestimenti in cartone e materiali ecocompatibili. Spazio anche all'innovazione con l'utilizzo della Realtà Aumentata: speciali totem ecofriendly a forma di alberi proietteranno immagini virtuali per veicolare i messaggi degli Agricoltori Italiani, in particolare i contenuti della Carta dei Valori del Biologico Italiano.

internazionali in tema di lavoro etico - "Global G.A.P. GRASP" o "SA8000". Questi standard garantiscono l'adozione delle migliori pratiche del settore agricolo e a livello sociale, in termini di salute, sicurezza e welfare, contratti, salari e libertà di rappresentanza per i lavoratori. L'azienda è concretamente impegnata a migliorare le condizioni lavorative di coloro che potrebbero finire nella rete di chi sfrutta la manodopera a basso costo, compreso il caporalato.

A tal proposito è toccante il messaggio augurale inviato dall'Arcivescovo di Foggia, Mons. Vincenzo Pelvi: *"Inizia la campagna del pomodoro 2019 e desidero ringraziare il Signore per il dono della terra e per le donne e gli uomini che si impegnano a coltivarla. Il mio pensiero augurale di ammirazione e congratulazione va a Princes Industrie Alimentari, azienda orientata allo sviluppo di un'agricoltura più sostenibile e un'alimentazione più responsabile, unitamente ad una efficace politica contro il caporalato, attraverso il progetto "Lavoro senza frontiere". Sua eccellenza ha paragonato il pomodoro alla carezza di Dio: "Il pomodoro invita a riflettere sulla nostra esistenza, perché alimento semplice e utile, che non va privatizzato ma offerto a tutti coloro che possono accedere al suo uso. Anche il pomodoro è carezza di Dio per tutti, nessuno escluso. Ne deriva che un vero approccio ecologico incorpora un riferimento alla giusta distribuzione dei beni della creazione e ai diritti fondamentali della persona. Prospettiva ambientale e prospettiva sociale risultano in relazione di complementarità. Il mio auspicio è che Princes e i vari partner agricoli contribuiscano insieme e sempre più concretamente perché il nostro meraviglioso territorio possa fruire di questa risorsa naturale che allieta le tavole delle famiglie".*

Princes Industrie Alimentari

Princes Industrie Alimentari (PIA) è una società italiana leader in Europa nella lavorazione del pomodoro, costituita nel 2012 e con sede a Foggia. PIA impiega oltre 500 lavoratori durante tutto l'anno; il personale coinvolto nelle attività supera le 1600 unità al culmine della campagna del pomodoro. PIA fa parte del gruppo internazionale Princes, leader europeo nel settore del food&beverage. In Princes lavorano 7.000 persone distribuite in 14 siti produttivi distribuiti principalmente in Europa.



[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

